

Energia, Cottarelli: â??No a tasse sugli extraprofitti, si scoraggiano gli investimentiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non sono dâ??accordo su tassare gli extraprofitti, si crea incertezza sulla tassazioneâ?•. Lo dice in unâ??intervista allâ??AdnKronos lâ??economista Carlo Cottarelli commentando le proposte, al centro del dibattito politico e economico, di tassare gli extraprofitti di banche e societÃ energetiche.

Professore, qualcuno torna a chiedere un contributo straordinario a banche e grandi societÃ energetiche.

â??Io in generale non sono dâ??accordo su queste tasse messe dâ??improvviso sugli extraprofitti. La definizione di cosâ??Ã¨ un extraprofitto Ã¨ arbitraria. Se unâ??impresa ha fatto profitti elevati, magari li ha fatti perchÃ© Ã¨ stata brava a ridurre i costi, Ã¨ piÃ¹ efficiente. Non si capisce perchÃ© questa impresa debba essere penalizzata e non si sa dove mettere lâ??asticella su quando considerare un profitto extra. Queste cose scoraggiano gli investimenti e se scoraggiano gli investimenti non possono essere buone per il Paese, perchÃ© creano incertezza sulla tassazioneâ?•

In nessun caso?

â??Posso capire in situazioni estreme, nel mezzo di una crisi profonda fai anche queste cose: ora ci sono dei problemi, non câ??Ã¨ dubbio, câ??Ã¨ necessitÃ di interventi mirati, ma non siamo in una crisi profondaâ?•

Come intervenire contro il caro energetico?

â??In maniera mirata, su chi Ã¨ veramente in difficoltÃ . Quando parliamo di interventi, parliamo comunque dei soldi degli italianiâ?•. CioÃ¨?â?•I prezzi dei prodotti che noi importiamo sono un costo per il Paese. Non Ã¨ che se ci mette soldi lo Stato, il Paese non deve pagare quel costo, il costo câ??Ã¨

per lâ??intero Paese. Quello che lo Stato puÃ² fare Ã¨ intervenire per sostenere chi Ã¨ in difficoltÃ ma chi Ã¨ davvero in difficoltÃ e questo vuol dire che il costo se lo accollano direttamente o indirettamente gli altri italiani, attraverso il debito pubblico eventualmente, o attraverso maggiori tasse di altro tipo o attraverso tagli di spese. Lâ??idea che se interviene lo Stato il problema Ã¨ risolto Ã¨ completamente sballata: si tratta comunque di un costo per il Paese, lâ??Italia importa di piÃ¹ un prodotto che Ã¨ piÃ¹ caro e qualcuno deve sopportare il costo, direttamente o indirettamente sono sempre gli italianiâ?•.

Da piÃ¹ parti si chiede di intervenire con nuovi sussidi

â??Ricordiamoci sempre che i sussidi sono comunque un costo che qualche italiano si sobbarca: o tramite il debito pubblico su cui si fanno gli interessi, poi ci chiediamo perchÃ© il debito non si riduce, o attraverso maggiori tasse da qualche altra parte o attraverso tagli di spesa. Non câ??Ã¨ niente che viene gratisâ?•

Altro fronte, occorre investire sulla politica energetica?

default watermark

â??Non câ??Ã¨ dubbio e si tratta di una politica che spiega i propri effetti nel lungo periodo: ovviamente non si risolve il problema adesso, perÃ² tutto quello che serve a ridurre la nostra dipendenza dagli idrocarburi, quello va bene: costa ma Ã¨ un investimento che migliorerÃ le situazioni in futuroâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 26, 2026
Autore
redazione